



EL PIPISTREL

CLUB ALPINISTICO TRIESTINO

Luglio 2006



È meglio una gallina oggi ... o un uovo ogni giorno ...?

MINI CAMPO SUL ROBON

Itinerari speleo-turistici della Grande Guerra in Regione

Nei giorni 15 e 16 luglio, tre nostri soci si sono trascinati fino al bivacco Modonutti-Savoia per intraprendere un campo di due giorni durante il quale censire e rilevare opere ipogee della Grande Guerra.

Passato il tempo dei dolori, i nostri eroi si sono messi in moto e sono riusciti a censire, topografare, rilevare e fotografare 11 caverne: sette nella zona (a cavallo del confine italo-sloveno), della Sella Robon e quattro nei pressi del bivio Poviz-Prevala.

Tre di questi ipogei si sono rivelati di buona estensione (quasi 100 metri l'uno) con più ingressi che perforano le collinette del passo da una parte all'altra; altri sono più modesti ma hanno dei particolari molto interessanti (resti di pareti e soffitti in legno e calcare, fregi e stemmi), tra questi spicca senz'altro, il famoso "Pulpito italiano".

Il tutto rientra nel progetto dell'ARCA (denominato Kavernenbau) che, con finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, è stata incaricata di promuovere alcuni itinerari speleo-turistici della Grande Guerra in Regione.

Il Club Alpinistico Triestino, aderendo all'iniziativa, ha prodotto il percorso di Osoppo e adesso, quello di Sella Robon.

Rimane da completare il lavoro di Casera Pramsois - Avostanis, già intrapreso negli anni scorsi da alcuni nostri soci.

Se c'è qualche altro socio che vuole dare una mano...

OSOPPO

DA ODINO ... A CERRIDWEN

In occasione della IV edizione del Carnix Celtic Festival, su invito degli organizzatori, alcuni nostri soci hanno preparato il Gran Pampel. Per la prima volta, la nostra mitica bevanda è stata battezzata con un altro nome "Gran Calderone di Cerridwen".

Forse gli Dei celtici ci hanno aiutato, in questa maniera, perché siamo stati riforniti di ingredienti "atipici" che hanno sconvolto un po' la ricetta classica.

Infatti con zucchero di canna, rhum bianco e secco, cannella in polvere e frutta ... "alla frutta"; non si può dire che il sapore della bevanda fosse quello del vero Gran Pampel. Nonostante tutto, ai presenti è piaciuto ugualmente ed abbiamo ricevuto inviti per altre feste celtiche che si terranno nel triveneto. Ma questo, forse, saranno altre storie...

PRE - ORAK & POD LANISCE

Enthusiasticamente visita alle grotte

La gita sociale di due giorni in località "Taipana" a visto la partecipazione di 17 soci e la visita di due grotte, l'ambiente sereno e gioioldico ha fatto sì che, anche questa uscita, si trasformasse in un momento di incontro fra vecchi e nuovi amici.

Sabato è stata visitata la grotta Pre-Orak, particolarmente fangosa e di scarsa bellezza, si stenta a credere che sia il collegamento finale con la grotta dei Viganti.

Dopo la cena presso un agriturismo locale, la serata è durata, quasi, fino all'alba nel Rifugio Seppenhofer, messo a disposizione dal Gruppo Seppenhofer al quale va il nostro sentito ringraziamento.

Domenica sedici soci (una socia è rimasta a presidiare il fortino, nonché a prepararci il pranzo) si sono immersi nelle acque gelide della grotta Pod Lanisce, tutti hanno cercato invano di rimanere asciutti, ma alla fine si sono bagnati fino al collo, e anche oltre, grazie ai dispettosi scherzi praticati durante la visita.

Nonostante la sofferenza, fino alla mattina, per il caldo torrido di quest'estate, all'uscita dalla grotta è stato piacevolmente apprezzato il leggero tepore di trenta gradi all'ombra, questo per rendere bene l'idea di quanto freddo ci sia in questa particolare grotta.

FONTANONE DEL GORIUDA

L'arrampicata ...

Messo in atto il primo avvicinamento. Con l'aiuto della famiglia Venchi & C., si è portato tutto il materiale, indispensabile per l'esplorazione, all'imboccatura della grotta. Grazie al gommone, messo a disposizione dall'amico Daniele, si è provveduto anche, a portare il tutto oltre il primo lago senza bagnarsi.

Dopo una lauta cena al Campo base Alpi Giulie, l'agriturismo "Alle trote" di Daniele e una sana dormita presso la casa messa a disposizione da una nostra socia, il mattino seguente è stata eseguita e attrezzata, in collaborazione con l'amico Denis del Gruppo Grotte di Saclé, l'arrampicata dopo il secondo sifone; inoltre si è provveduto anche a sagomare i due sifoni.

Partroppo l'acqua si presentava leggermente torbida, condizione dovuta alle piogge dei giorni precedenti, e quindi, gli speleotisti, si sono trovati in una situazione non ottimale per l'esplorazione in sicurezza.

Comunque i nostri "eroi" hanno fatto una breve immersione in apnea, per valutare lo stato del terzo sifone.

È stato lasciato, sul posto, una parte del materiale che verrà utilizzato nella prossima uscita, programmata a breve.

La mini spedizione ha visto una decina di partecipanti e due ragazzi del luogo che sono stati accompagnati a visitare la grotta fino al primo sifone.

OSOPPO - ATTO SECONDO

Quattro soci hanno partecipato alla VIII Edizione della manifestazione "Alla scoperta del Forte" che ha avuto luogo a fine luglio 2006. Grazie alla loro presenza oltre un centinaio di persone hanno potuto effettuare una visita guidata ipogea un po' fuori dal comune. È stata, infatti, attrezzata (con una scala fissa) la cisterna-prigione della Fieve di San Pietro nella quale i visitatori sono soci a vedere le firme delle persone che lì erano state imprigionate nel corso degli eventi storici (ci sono firme che risalgono al taro 1700). Le proiezioni 3D di Guglielmo Esposito hanno completato il percorso storico-didattico proposto dal Cai.